


**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"**

Codice Meccanografico  
CLIC830004

Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)  
Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008  
e-mail: [clic830004@istruzione.it](mailto:clic830004@istruzione.it)  
[clic830004@pec.istruzione.it](mailto:clic830004@pec.istruzione.it)  
[www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it](http://www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it)

Codice Fiscale  
92062090854

Circ. n° 139

Caltanissetta, 18/01/2019

Ai docenti  
Rispettivi plessi  
(tramite registro elettronico)  
Al D.S.G.A  
Al personale ATA  
Al sito web (sez. circolari)

**Oggetto: Vigilanza allievi - Protocolli di comportamento**

Nel ricordare gli obblighi di vigilanza previsti dal CCNL e dall'art. 2048, commi 2 e 3 del Codice Civile, si invita tutto il personale a prestare la massima attenzione alla sorveglianza degli alunni, sia durante le attività didattiche, sia durante il cambio dell'ora e l'uscita dalla scuola. A tale scopo, si raccomanda di osservare con attenzione le disposizioni già trasmesse all'inizio dell'anno:

- Puntualità nella presenza in classe,
- Rapidità nei trasferimenti al cambio d'ora,
- Ufficializzazione sul registro di classe dei comportamenti degli studenti che possono creare danno a se stessi o ai loro compagni e/o di quanto, a giudizio del docente, deve essere oggetto di valutazioni disciplinari.

Si segnala che la riduzione di organico del personale ausiliario rende le problematiche di vigilanza ancora più critiche; per tale motivo tutto il personale è invitato alla massima prudenza e collaborazione. In tale ottica si ritiene utile richiamare le più comuni responsabilità individuali relative alla vigilanza degli alunni, con preciso riferimento alla normativa vigente.

Tutto il personale è tenuto a conoscere il Regolamento di Istituto e il Regolamento di disciplina degli studenti e a collaborare, per la parte di propria competenza, perché le norme vengano rispettate.

LA RESPONSABILITÀ DEGLI INSEGNANTI non è limitata all'attività didattica in senso stretto (la lezione), ma RIGUARDA L'INTERO PERIODO IN CUI GLI ALUNNI SI TROVANO SOTTO IL LORO CONTROLLO, compresi perciò intervalli, visite e viaggi di istruzione, attività di svago che si svolgono nei locali scolastici o in quelli di pertinenza (es. cortili), il momento dell'ingresso a scuola e dell'uscita, ecc... .

Gli insegnanti sono tenuti ad assistere all'uscita degli alunni e a trovarsi in **classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni** per assicurare l'accoglienza.

3. IL PERSONALE SCOLASTICO ASSUME L'ONERE DELLA VIGILANZA DEGLI STUDENTI DAL MOMENTO DEL LORO INGRESSO A SCUOLA. Il docente è direttamente responsabile degli allievi che gli sono affidati fino alla loro uscita secondo l'orario normale o l'orario comunicato alle famiglie precedentemente. In particolare:

- La vigilanza durante l'ingresso è particolarmente importante anche tenendo conto della presenza sempre più ridotta dei collaboratori scolastici (ai quali compete il controllo degli studenti nell'atrio e lungo le scale), dovuta alla costante riduzione del personale e anche alla necessità di garantire i turni pomeridiani.

– Uscita alunni: il docente dell'ultima ora è responsabile dell'incolumità degli alunni fino al momento dell'uscita da scuola. E' perciò tenuto ad accompagnare il gruppo classe alla porta d'uscita, in modo ordinato. L'uscita degli studenti deve avvenire per tutti utilizzando la porta indicata dal piano di sicurezza.

- L'uscita anticipata può essere autorizzata dal dirigente scolastico o dal responsabile di plesso solo in presenza di un genitore o altra persona ufficialmente delegata.

Nella scuola dell'infanzia i bambini devono essere consegnati ai genitori o a persona ufficialmente delegata.

4. Nel quadro della vigilanza sui minori rientra la procedura di CONTROLLO circa la regolarità della situazione DI TUTTI GLI ALLIEVI PRESENTI IN CLASSE e di quelli che sono autorizzati eccezionalmente ad uscire. A tale proposito il docente della prima ora di lezione ha l'obbligo di controllare le assenze e le giustificazioni e registrarle accuratamente sul registro di classe; nelle ore successive i docenti devono verificare e registrare eventuali variazioni del numero degli allievi ed essere sempre al corrente del totale dei presenti.

5. L'ALLONTANAMENTO DALL'AULA DELL'ALUNNO deve essere eccezionale e motivata;

6. ALLONTANAMENTI DEL DOCENTE NON PREVISTI DALLA CLASSE. Qualora il docente debba lasciare la classe per gravi motivi personali deve espressamente richiedere la collaborazione nella vigilanza al personale ausiliario.

7. LO SPOSTAMENTO DEL DOCENTE DA UNA CLASSE ALL'ALTRA, nel cambio d'ora, dovrà essere effettuato con tempestività, privilegiando le classi ove siano presenti situazioni problematiche. In particolare:

- il docente che ha terminato l'orario di servizio deve attendere il collega che subentra; nel caso in cui per gravi motivi ed eccezionalmente non possa attendere l'arrivo del collega è tenuto a richiedere l'intervento del collaboratore scolastico oppure avvisare l'ufficio di Dirigenza.

– il docente che inizia il servizio nelle ore successive alla 1<sup>a</sup> ora dovrà garantire la propria presenza di fronte all'aula al momento del suono della campanella. – in caso di concambio (due docenti che si spostano contemporaneamente) il docente che si sposta da una classe all'altra deve effettuare lo spostamento senza indugiare .

8. SPOSTAMENTO DELLE CLASSI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Le classi effettueranno gli spostamenti accompagnati dal docente che, nella organizzazione del lavoro, dovrà tenere conto di tale impegno.

9. L'INTERVALLO fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza,. Nella scuola primaria gli alunni durante l'intervallo dovranno essere accompagnati in bagno dai docenti in servizio nella classe. Nella scuola secondaria di primo grado la sorveglianza sarà prestata secondo i turni stabiliti.

Si ricorda che non è consentito consumare cibi al di fuori della merenda.

**⇒ È vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzino la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.**

10. LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE costituiscono parte integrante dell'attività didattica e sono quindi pienamente assimilate a quella scolastica. Come a scuola, anche nelle uscite il dovere di vigilanza deve essere esercitato nella misura necessaria ed adeguata all'età e perciò al grado di maturazione degli alunni. Il docente responsabile del viaggio ha il compito di acquisire un'espressa adesione scritta dei genitori a tutte le attività che verranno proposte agli studenti durante il viaggio di istruzione. Tutti i partecipanti a viaggi e visite debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e da copertura assicurativa della responsabilità civile per eventuali danni a terzi.

11. ATTIVITÀ SPORTIVA Devono essere preventivamente adottate tutte le misure organizzative e disciplinari idonee a evitare situazioni di pericolo sulla base della valutazione preventiva delle condizioni nelle quali deve essere svolta l'attività; il gioco non è di per sé pericoloso se non sono violate le regole del gioco e se l'attività è compatibile con lo spazio in cui viene svolta, è adatta ai soggetti ai quali viene proposta ed è controllata dal docente.

12. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E' preciso dovere di ogni insegnante (collaboratori del D.S., funzioni strumentali, coordinatori di progetto, coordinatori di classe, responsabili di uscite, conduttori di attività extracurricolari integrative, ecc.) dare comunicazione ai Centralini di ogni attività che comporti uscite di classi intere o di allievi in orario curricolare, di ingresso di esterni in qualità di esperti, ecc. ...e di ogni attività prevista in orario extracurricolare (es. recuperi, gruppi

sportivi, riunioni ecc...) in modo da mettere in grado i collaboratori scolastici di dare informazioni a coloro che le richiedano, anche telefonicamente (es. i genitori per gite o corsi di recupero).

13. USO DEI CELLULARI Si ricorda ai docenti che **in classe non devono** essere utilizzati i cellulari.

**Durante lo svolgimento delle lezioni, i docenti non possono essere distolti dal servizio in classe (convocazioni in segreteria, telefonate...). Tutte le comunicazioni (telefonate, servizi di segreteria...) saranno fornite al docente al termine del servizio. Sono naturalmente fatti salvi gravi e urgenti motivi. In questo caso deve essere altresì assicurata la vigilanza della classe.**

14. ATTITA' DI LABORATORIO Si ricorda ai docenti che durante attività didattiche non devono mai essere utilizzati materiali o attrezzature che possono essere pericolosi per l'incolumità degli alunni. In particolare si raccomanda di controllare gli alunni anche durante i momenti ricreativi affinché non giochino in modo pericoloso.

COMPRESENZE Le ore di compresenza sono ore di docenza da svolgere, tranne in casi eccezionali o quando sia necessario sostituire i colleghi assenti, in classe per attività di potenziamento, recupero e/o approfondimento.

**Si ricorda, infine, che, nel caso di infortunio, dovranno essere immediatamente attivate le opportune misure di soccorso e dovrà essere informata la famiglia. La relazione dell'insegnante e la documentazione della famiglia deve essere presentata in segreteria al più presto e comunque non oltre entro due giorni. Gli insegnanti sono invitati a informare le famiglie su tali disposizioni. Si ricorda che il modello relativo alla denuncia di infortunio si può scaricare dal sito della scuola (<http://www.istitutocomprensivodonlmilani.edu.it/>). Il personale di segreteria, non appena ricevuta la denuncia e il relativo certificato medico è tenuto ad informare la Dirigente e la DSGA .**

Per la scuola dell'infanzia in particolare si trasmettono nuovamente le indicazioni della circolare n°10 del 13/09/2018.

ATTIVITA' DEGLI ALUNNI I docenti avranno cura di predisporre attività educativo-didattiche coerenti con la tutela dell'incolumità fisica degli alunni, evitando e prevenendo qualsiasi pericolo proveniente dall'attività medesima, da attrezzature, strumentazioni o materiali necessari per l'attività. In particolare:

⇒ È vietato l'uso di sostanze tossiche, di sostanze chimiche all'esterno dei laboratori, l'uso libero da parte degli alunni di attrezzi appuntiti o taglienti, l'uso libero da parte degli alunni di apparecchi alimentati elettricamente. Per le attività didattiche di pittura nella scuola materna sono consentiti solo sostanze e colori atossici.

⇒ È vietato distribuire caramelle

⇒ È vietato introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori o **prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione**, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;

⇒ È vietato appendere fili o decorazioni alle plafoniere dei soffitti, accatastare materiale sopra gli armadi delle classi, consentire l'uso di bianchetti liquidi.

⇒ Ricordare che le bombolette spray devono essere tenute lontane da fonti di calore; la loro conservazione in classe è vietata, è ammessa la detenzione momentanea, finalizzata all'uso immediato: il loro utilizzo deve avvenire all'aperto o in luogo ventilato, lontano da fonti di calore.

⇒ È necessario che il materiale non costituisca intralcio alla circolazione degli alunni.

INTERVALLO Durante i momenti ricreativi, sia del mattino, sia dopo pranzo, i docenti vigileranno affinché sia sempre assicurata la tutela dell'incolumità fisica degli alunni, sorvegliando il proprio gruppo-classe in spazi definiti, impedendo giochi pericolosi per le persone o dannosi per le cose, evitando situazioni e luoghi potenzialmente pericolosi. Non è consentito l'uso di materiali o giochi di proprietà degli alunni potenzialmente pericolosi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof. ssa Luigia Maria Emilia Perricone*